



Prot. n. 0031615 del 08/11/2019

OGGETTO:

**ACCORDO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA FASCIA
COSTIERA DELLA PROVINCIA DI RAGUSA**

Al Presidente della Regione Siciliana

Amministrazioni/Enti firmatari:

Soprintendenza ai BB.CC e AA. di Ragusa - Arch. Giorgio Battaglia

Svi.Med. ONLUS – Ing. Giovanni Iacono

Libero Consorzio Comunale di Ragusa – Dott. Salvatore Piazza

Comuni di: Acate – Dott. Giovanni Di Natale, Ispica – Lucio Muraglie, Modica –
Ignazio Abbate, Pozzallo – Dott. Roberto Ammatuna, Ragusa – Avv. Giuseppe Cassì,
Santa Croce Camerina – Dott. Giovanni Barone, Scicli – Prof. Vincenzo Giannone,
Vittoria – Dott. Gaetano D' Erba.

On. Presidente della Regione Siciliana

PREMESSO che ogni amministrazione firmataria del presente documento, prende atto della necessità di avviare una serie di azioni concrete e fra loro coordinate che siano in grado di garantire in modo efficace lo sviluppo sostenibile dei territori costieri, e più in generale una riqualificazione dell'intero ambito costiero della provincia di Ragusa;

Considerato che appare opportuno sviluppare una collaborazione tra le Amministrazioni di cui al presente documento affinché ciascuno possa raggiungere in modo ottimale alcuni dei propri obiettivi istituzionali;

Visto il Piano d'Azione delle Nazioni Unite per il Mediterraneo (MAP).

Visto il Protocollo sulla gestione integrata delle zone costiere del Mediterraneo (Protocollo GIZC), previsto dalla Convenzione di Barcellona ed adottato a Madrid il 21 gennaio 2008, ed entrato in vigore il 24 marzo 2011.

Considerato che la gestione integrata della fascia o zona costiera (GIZC) è un processo decisionale per la gestione della costa, che impiega un approccio integrato, prendendo in considerazione tutti gli aspetti correlati alla fascia costiera, tra cui quelli geografico e politico, ambientale, culturale, storico, urbanistico ed economico nel tentativo di raggiungere gli obiettivi dello sviluppo sostenibile applicato alla Pianificazione territoriale ed urbanistica

Richiamato il progetto "COASTING – Coastal Integrated Governance for Sustainable Tourism" finanziato nell'ambito del programma operativo Interreg Med, cofinanziato dal FESR-Fondo di Sviluppo Regionale Europeo, che si prefigge di sviluppare una metodologia condivisa incentrata sul coinvolgimento attivo degli stakeholders, l'individuazione degli strumenti e delle azioni necessarie alla Governance Integrata della Costa per la promozione di un turismo costiero e marittimo sostenibile;

Considerato che la Regione Sicilia, Dipartimento dei Beni Culturali e Identità Siciliana della Regione Siciliana è partner del progetto e ha individuato il territorio costiero della Provincia di Ragusa individuata quale "area-pilota" per l'azione progettuale;

Appurato che le coste della Provincia di Ragusa, luoghi considerati una risorsa economica per il turismo, oggi rischiano di non essere più attraenti a causa del degrado, della pressione antropica eccessiva, dell'erosione costiera.

Viste le risultanze del ROADSHOW tenutosi nei giorni 1, 2, e 3 ottobre 2019 nell'ambito del suddetto progetto "COASTING", quale attività di concertazione con i portatori di interesse del territorio, durante il quale sono state individuate (attraverso appositi tavoli tecnici) possibili soluzioni per rimediare alle criticità presenti in alcune zone e allo stesso tempo per garantire uno sviluppo sostenibile del territorio.

Dato atto che risulta utile e necessario procedere ad una valutazione complessiva delle azioni e degli interventi utili allo scopo sopra delineato e che pertanto si evidenzia con forza la necessità di una *governance* tramite un'attività pianificatoria del sistema costiero nella sua interezza, al fine di programmare l'attuazione del recupero, salvaguardia, riqualificazione della costa tramite un insieme di azioni ed interventi mirati;

Rilevato che Il Piano Territoriale Provinciale approvato con DD 1376/2003 prevede nella sua strutturazione il "*Piano d'Area dell'ambito costiero*" e che tale piano, da definire in accordo con le amministrazioni comunali ed i vari stakeholders del territorio, è finalizzato alla razionalizzazione degli usi costieri individuati, al loro coordinamento ed alla riduzione del loro impatto ambientale.

Rilevato che il Piano Paesaggistico Provinciale approvato con DA 63/GAB del 12/06/2019 individua e prescrive azioni per la tutela e il recupero della costa iblea.

Rilevato Che con Legge Regionale n. 15 del 29.11.2005, la Regione Sicilia ha introdotto l'obbligo per tutti i Comuni della Regione Siciliana, il cui territorio sia prospiciente sul demanio marittimo, della redazione del Piano di Utilizzo Demanio Marittimo (P.U.D.M.) i quali devono essere sottoposti a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) secondo le procedure di cui all'articolo 6 e 12 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e s.m.i.

Rilevata la criticità di sottoporre lo stesso ambito (la fascia costiera) a 2 procedure diverse di VAS, per il P.U.D.M. e per il P.R.G. con evidente raddoppio di incarichi, studi, iter burocratico di approvazione.

Rilevato che i comuni costieri della provincia iblea hanno aderito alla costituzione di un Contratto di Costa, promosso dal Commissario di Governo per l'emergenza del rischio idrogeologico della Regione Sicilia, che coinvolge il tratto di Costa della Sicilia sud-orientale dal Comune di Avola al Comune di Portopalo sul mare Ionio, e dal Comune di Ispica al Comune di Vittoria sul Canale di Sicilia, il quale prevede una serie di interventi per la salvaguardia e recupero dalla erosione di tratti di costa iblea.

Dato atto che la suddetta pianificazione dell'intero ambito costiero è utile per procedere ad una valutazione complessiva delle azioni e degli interventi al fine di verificare le risorse necessarie per attuarli in maniera integrata sia come somma complessiva e sia come distribuzione territoriale. Ciò

anche in funzione di una riprogrammazione di eventuali economie o di reperimento di ulteriori risorse disponibili sulle diverse linee di finanziamento utili a tale scopo;

quanto sopra premesso e considerato,

CONCORDANO

- ✓ nel ritenere che l'ambito costiero della Provincia di Ragusa presenta, un'elevata "criticità ambientale" dovuta a diversi elementi, quali in sintesi:
 - espansione considerevole degli insediamenti costieri;
 - aumento stagionale della pressione dei flussi turistici;
 - erosione costiera;
 - uso agricolo sulla costa con ricadute ambientali e paesaggistiche estremamente negative;
- ✓ nella necessità di trovare delle soluzioni operative che integrino azioni fra loro diverse e promosse da soggetti differenti in un'ottica di riqualificazione complessiva dell'ambito costiero ibleo.
- ✓ di agire concordemente e in modo unitario per avviare una serie di azioni strategiche integrate per il risanamento delle condizioni territoriali adeguate al perseguimento di uno sviluppo sostenibile nonché alla ricostruzione ecosistemica.

In particolare si concorda che tali finalità saranno attuate attraverso:

- la riduzione dell'erosione costiera;
- la riduzione e prevenzione del rischio idrogeologico complessivo;
- la riqualificazione dei sistemi ambientali e paesistici e dei sistemi insediativi afferenti e limitrofi ai tratti di costa;
- la condivisione delle informazioni e diffusione della cultura della gestione integrata dei litorali delle coste;
- la previsione di una Valutazione Ambientale Strategica (VAS) dei P.U.D.M. (Piano di Utilizzo Demanio Marittimo) secondo le procedure di cui all'articolo 6 e 12 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e s.m.i., all'interno della procedura VAS per la redazione dei P.R.G.
- l'uso sostenibile delle risorse idriche ed energetiche;

- recupero della fascia trasformata entro i 150 metri dalla battigia, con inedificabilità estesa alle serre, e relativa bonifica ambientale, utilizzando a tale scopo anche forme di incentivazione e perequazione;
- l'attuazione del piano Paesaggistico Provinciale con particolare riferimento alle previsioni, prescrizioni ed indicazioni di cui all'art. 35 – *Fascia di rispetto costiera* e art. 20 – *Aree di recupero*.
- La redazione ed attuazione dei Piani di recupero urbanistico-ambientale della fascia costiera,
- La tutela delle aree di interesse ambientale, anche attraverso l'istituzione di aree marine protette
- L'Azione speciale serre
- Il restauro paesaggistico-ambientale del paesaggio dunale
- La creazione di reti ecologiche, aree verdi per la riqualificazione ambientale
- Il potenziamento dell'offerta dei trasporti pubblici e delle infrastrutture per la viabilità (asse litoraneo da Acate a Marza, Ragusa-Marina di Ragusa, Vittoria-Scoglitti – parcheggi).
- La Valorizzazione ricreativo-ambientale del percorso dei centri costieri
- La Destagionalizzazione e diversificazione dell'offerta turistica
- La Promozione del turismo culturale e rurale
- L'Incentivazione di attività connesse al territorio
- La Realizzazione strutture attrezzate per il turismo itinerante
- Azioni speciali per l'uso balneare delle spiagge e miglioramento del sistema portuale e degli approdi locali

INDIVIDUANO

nel Piano d'ambito costiero lo strumento che concorre alla definizione della pianificazione di area vasta, ed alla programmazione strategica delle azioni e degli interventi che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse e la valorizzazione dei territori costieri, contribuendo allo sviluppo sostenibile, partecipato, coordinato, solidale e durevole, degli stessi.

CONVENGONO

- ✓ Che tale pianificazione è coerente con il Contratto di Costa, promosso dal Commissario di Governo per l'emergenza del rischio idrogeologico della Regione Sicilia, che coinvolge il

tratto di Costa della Sicilia sud-orientale e che ne diventi parte integrante come piano operativo per la Provincia di Ragusa

- ✓ Sulla necessità di inserire il Comune di Acate tra i firmatari del suddetto contratto di Costa della Sicilia sud-orientale
- ✓ sulla necessità di dotarsi di una Cabina di Regia con compito di *governance* costituita dai soggetti istituzionali coinvolti con capofila il Libero Consorzio Comunale di Ragusa quale Ente sovraordinato;
- ✓ di impegnarsi alla collaborazione ed al reciproco avvalimento di risorse, studi, progetti e personale in servizio nei relativi uffici di appartenenza:

CHIEDONO

Alla Regione Siciliana, per il tramite della S.V., :

- ✓ di condividere la strategia di sviluppo per l'*area pilota* in oggetto
- ✓ di reperire le risorse necessarie per la definizione dello strumento di pianificazione e programmazione (fase 1 – importo 1 mln€)
- ✓ di sostenere attraverso il reperimento delle risorse necessarie la successiva fase di esecuzione delle azioni previste (fase 2 – importo 320 mln€) che sinteticamente si riportano di seguito:
 - Azioni per la riqualificazione ambientale fascia costiera e per le serre (50 mln€)
 - Interventi infrastrutturali:
 - Asse litoraneo (120 mln€)
 - Ragusa – Marina di Ragusa (80 mln€)
 - Vittoria – Scoglitti (30 mln€)
 - Azioni dirette per il turismo (20 mln€)
 - Azioni speciali per l'uso balneare delle spiagge e miglioramento del sistema portuale e degli approdi locali (20 mln€)

Ragusa, li 8/11/2019

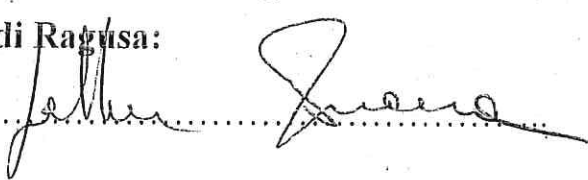
Firme:

Soprintendenza ai BB.CC e AA. di Ragusa:

Il Soprintendente 

Svi.Med. Onlus
Il Presidente

Libero Consorzio Comunale di Ragusa:

Il Commissario Straordinario 


I Sindaci dei Comuni di:

Acate 

Vittoria 

Santacroce Camerina 

Ragusa 

Sciacca 

Modica 

Pozzallo 

Ispica 